



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Un futuro migliore - Partecipazione e integrazione nel quartiere La Noce di Palermo

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E-02: Animazione culturale verso i giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto, attraverso azioni mirate, si prefigge di aumentare l'inclusione sociale e la qualità di vita dei minori palermitani, in particolare di quelli in condizioni di svantaggio sociale e/o appartenenti a famiglie migranti e di seconda generazione, fornendo loro un programma strutturato e qualificato di supporto scolastico, opportunità di partecipazione proattiva e strumenti per avviare un percorso di comprensione e consapevolezza del mondo e dei fenomeni che li circondano.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del Programma AIP, poiché interviene in maniera peculiare alla progressiva sottrazione dei minori in condizioni di povertà materiale, sociale e culturale da situazioni di elevata fragilità sul piano territoriale e nazionale. In particolar modo si porrà l'attenzione sui minori figli di migranti e di seconda generazione, che sono maggiormente esposti a episodi di discriminazione, razzismo ed emarginazione. Si agirà, infatti, per favorire un sostegno nel percorso scolastico, un'aumentata inclusione attraverso la comprensione e conoscenza del fenomeno migratorio e una partecipazione alla vita culturale e sociale del territorio grazie alla connessione con le opportunità in esso presenti.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'esperienza maturata nelle comunità per minori e nelle scuole attive da decenni presso il Centro "La Noce" di Palermo conferma l'importanza del ruolo del giovane volontario in un progetto con minori a forte rischio di esclusione sociale.

I giovani volontari hanno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con i minori, rappresentando una figura adulta "terza" rispetto agli educatori professionali e gli insegnanti (con i quali i minori hanno quasi sempre un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo una funzione di intermediazione. D'altro canto il giovane volontario potrà vivere un'esperienza unica di alterità, perché obbligato a entrare in contatto con l'Altro e diverso da sé; allo stesso tempo la sua vicinanza generazionale (benché mediata da una necessaria "adulità") permetterà al volontario di rapportarsi più facilmente ai giovani destinatari.

Nel progetto Un futuro migliore i giovani volontari del servizio civile avranno soprattutto funzioni organizzative e di accompagnamento dell'equipe educativa e del gruppo degli insegnanti, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni settimanali di equipe e degli insegnanti. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione specifica propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con i minori. L'OLP e gli altri educatori affiancheranno costantemente i volontari, offrendo sostegno ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in un contesto educativo così delicato.

I volontari organizzano gli eventi ludici, si relazionano con le scuole e gli altri soggetti partner e hanno la possibilità di vivere "a tutto tondo" la quotidianità dei minori residenti/frequentanti nei/i centri educativi. Hanno altresì la funzione di supportare il processo di comunicazione delle attività previste nel progetto, attraverso la preparazione di idoneo materiale (flyer, locandine, ecc.).

Questo progetto garantisce che i giovani diventino protagonisti di questa esperienza formativa, garantendo inoltre adeguato supporto emotivo e pedagogico. Con questo progetto si vuole offrire al giovane volontario la possibilità di entrare all'interno di una cultura professionale e di restarvi per un periodo di tempo necessario a osservare una realtà complessa come un centro educativo interculturale acquisendo competenze e strumenti adeguati.

A Palermo i volontari del Servizio Civile Universale hanno la possibilità di vivere una dimensione internazionale, attraverso l'incontro e lo scambio con altri giovani volontari dei Corpi Europei di Solidarietà e di altri programmi di volontariato internazionale.

Nell'ambito del progetto Un futuro migliore i volontari del Servizio Civile Universale

- partecipano alle attività formative obbligatorie definite
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente: <https://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari</b>
Centro diaconale La Noce - Casa dei Mirti	Via Giovanni Evangelista di Blasi	PALERMO	178895	2
Centro diaconale La Noce - Scuola elementare	Via Giovanni Evangelista di Blasi	PALERMO	178899	2

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle specifiche esigenze del servizio (p.es. realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL\\_CommissioneSinodalePerLaDiaconia\\_NOALLEGATI.pdf](https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nel comune di Luserna San Giovanni (TO), presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062.

Aule di formazione a disposizione dell'ente Centro Diaconale "La Noce" – Istituto Valdese presso sedi accreditate nel comune di Palermo (PA), Via Giovanni Evangelista Di Blasi, 12, 90135.

La durata specifica del percorso di formazione è di 72 ore. Il 70% delle ore previste sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% sarà erogato entro e non oltre il terzo mese del progetto. Ciò permetterà, grazie ad una conoscenza approfondita dei contesti operativi da parte dei volontari di garantire maggiori possibilità di interazione fra formatore e volontari stessi. Il modulo dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato entro i primi 90 giorni.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AIP Apprendo, Imprendo, Partecipo - Percorsi di sostegno e inclusione dei migranti nel territorio italiano

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese